

**ACCORDO TRA CASSA DEPOSITI E PRESTITI, ABI, REGIONE E SVILUPPO CAMPANIA: CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO SUL 35 PER CENTO DEI COSTI**

## Sostegni alle imprese, ecco 400 milioni per gli investimenti in settori strategici

NAPOLI. Cassa Depositi e Prestiti, Abi, Regione Campania e Sviluppo Campania siglano una convenzione per il sostegno agli investimenti produttivi in Campania che si avvarrà del Fondo rotativo per le imprese. La misura consentirà di attivare investimenti per 400 milioni di euro ed è rivolta a imprese di ogni dimensione che investono nei settori strategici dell'aerospazio, automotive e cantieristica, agroalimentare, abbigliamento e moda, biotecnologie, Ict, energia e ambiente, turismo. L'importo complessivo degli investimenti ammissibili sarà compreso tra 500 mila euro e 3 milioni di euro. Lo strumento prevede la concessione alle imprese beneficiarie, selezionate da Sviluppo Campania, di contributi a fondo perduto agli investimenti concessi nella misura massima del 35 per cento dei costi ammessi di ciascun progetto, a valere sulle risorse appositamente stanziare dalla Regione fino a 102 milioni di euro. A copertura della restante parte dell'investimento, Cdp concederà un finanziamento di durata massima di 10 anni in pool con il sistema bancario, al quale, inoltre, sarà affidata la valutazione creditizia delle imprese. Sulla quota di finanziamento di Cdp, concessa a un tasso standard e nella misura massima del 40% dell'investimento, sarà erogato dalla Regione un contributo ad abbattimento degli interessi. «La Regione Campania - dichiara l'assessore alle Attività produttive Antonio Marchiello (nella foto) - intende favorire investimenti volti ad accrescere la competitività delle filiere strategiche, l'innovazione, l'incremento della capacità produt-

tiva, la riduzione del divario tecnologico, la valorizzazione delle risorse del territorio, nonché l'efficienza energetica, la sostenibilità ambientale, anche attraverso la riduzione dei consumi di risorse. Per rendere lo strumento finanziario più rispondente alle attuali esigenze delle imprese in conseguenza della profonda crisi connessa all'emergenza Covid-19 è stato rimodulato l'importo degli investimenti ammissibili da un minimo di 500 mila euro a un massimo di 3 milioni di euro.». Mario Mustilli, presidente di Sviluppo Campania, è chiaro: «Attraverso questa nuova collaborazione tra fondi pubblici e privati, si punta ad incentivare il sistema produttivo campano a lanciare nuovi investimenti necessari a difendere la propria posizione sui mercati». Nunzio Tartaglia, responsabile Divisione Cdp Imprese, assicura che «sarà possibile generare un significativo effetto leva grazie al mix di risorse messe a disposizione da Regione Campania, Cdp e sistema bancario». Il direttore generale dell'Abi, Giovanni Sabatini, conclude: «La misura si pone l'obiettivo di creare le condizioni per agevolare degli investimenti importanti».



Peso: 23%